

Ricci/forte tra Pinter e la poetessa Cvetaeva

DUE SPETTACOLI

Doppio ritorno a Teatro Contatto per ricci/forte: fino al 30 novembre il di drammaturghi che sta trasformando la scena performativa italiana con un segno inconfondibile e un linguaggio fisico che si innesta su partiture testuali di impatto infallibile su cuore e mente, presentano al Teatro S. Giorgio di Udine ben due loro creazioni con la regia di Stefano Ricci: Pinter's Anatomy (20-24 novembre) e, in prima assoluta, Easy to remember (25,26,28,29,30 novembre).

Con questi 10 giorni di presenza continuativa sulla scena udinese, culmina un intenso triennio di collaborazione stabile e di scambio artistico di gran-

de sintonia e valore, fra ricci/forte e il Css.

CON HAROLD

In una versione "reloaded", ecco Pinter's Anatomy, il site-specific creato nel 2009 per il Progetto udinese Living Thing: Harold Pinter. Una frontiera da oltrepassare. Un check-point ineludibile. Un albero di Natale. Lost in translation. Il ricordo della prima volta. Un obitorio. Punti di riferimento evanescenti, che sfuggono al conto sulle dita di una mano: è una casa piena di spettri lo scenario delle relazioni che costituiscono l'evanescente bagaglio di una vita intera. Vivisezionare la mappa delle connessioni tra noi e gli altri, sfidando il tempo sul suo territorio più franoso, ovvero la memoria, è quanto si ripropone



**AL TEATRO SAN GIORGIO
IL CONTEMPORANEO
SI CONFRONTA
CON IL DRAMMATURGO
INGLESE
E L'AUTRICE RUSSA**

di fare Pinter's Anatomy di ricci/forte che conduce il pubblico dentro il cuore del dramma, totalmente immerso nell'azione, senza barriere: una vertiginosa e claustrofobica performance della durata di quaranta minuti (ore 18/19.15/ 20.30/21.45) ripetuta a ciclo continuo per un ristretto numero di spettatori alla volta, interrogati direttamente e toccati nel profondo dal meccanismo a orologeria di una drammaturgia inquisitoria, senza vie di fuga. Asciutta e, allo stesso tempo, disarmante e poetica la scrittura di ricci/forte che analizza i temi cari al teatro di Harold Pinter, come l'ambiguità, la violenza, il dominio e la discontinuità nel tempo.

CON MARINA

Easy to remember è una nuo-

va creazione che debutta in prima assoluta al Teatro S. Giorgio il 25, 28, 29, 30 novembre alle ore 21, e 26 novembre alle 19. Punto di partenza e accessa ispirazione di questo lavoro sul femminile interpretato da Anna Gualdo e Liliana Laera è la figura della poetessa russa Marina Cvetaeva (1892-1941). La presenza, il corpo e la parola aprono un varco poetico sulla libertà individuale e le catene collettive proprie della società dei consumi. Una stanza. Singola e inondata di luce. Foderata da lampi radiografici. Scartavetrata dal suono. «Ascolterete voci femminili sepolte, sovrapposte, infrante, in istituti di "apparente" sanità - spiegano ricci/forte - Ma la follia è davvero una malattia o una manifestazione divina, un'espressione di libertà?».